|  |
| --- |
| lOGO ARSAC |

**ARSAC**

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese Viale Trieste n.95, 87100 Cosenza

|  |
| --- |
| **DUVRI****DOCUMENTO UNICO DI** **VALUTAZIONE RISCHI DA** **INTERFERENZE****INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO***(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)***MISURE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE***(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)* |

**UFFICI DI VIALE TRIESTE 95- 87100**

**C0SENZA**

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ARSAC

Cosenza, 05 Maggio 2015 DUVRI Pagina 1/15

|  |  |
| --- | --- |
| ***oggetto*** | *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza relativo**all’appalto pulizie e multi servizi dal 2015 al 2017*  |
| ***introduzione*** | *Il presente documento è redatto ai sensi dell’articolo 26 comma 3 del D.**Lgs. 9 Aprile 2008 N. 81, contiene l’identificazione di possibili situazioni di interferenza fra l’operatore economico ed altri appaltatori, o comunque soggetti presenti nell’edificio di Viale Trieste 95 Cosenza, nonché le misure da adottare per eliminare o minimizzare tali rischi.**Il presente contratto di appalto ha per oggetto la fornitura dei seguenti servizi:* |
| ***Oggetto******dell’appalto*** | *Il contratto ha per oggetto l’appalto di servizi di pulizie e una serie**composita di altri servizi, anche integrati, definiti nei seguenti moduli dal capitolato:**a) pulizia ordinaria;**b) pulizia a canone;* |
| ***Adempimenti******preliminari*** | *Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell’esecuzione,**l’operatore economico ha l’obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio e redigere il piano operativo per la sicurezza.* |
| ***tessera di******riconoscimento dei lavoratori*** | *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale**occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.* |
| ***notizie sui******principali obblighi generali*** | *Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:**- è vietato fumare;**- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;**- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l’esecuzione dall’operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata;**- in caso di emergenza e evacuazione il personale dell’operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  | *gestione emergenze dell’ ARSAC;**- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell’esecuzione.**L’analisi concernente l’edificio di Viale Trieste 95 Cosenza, è analizzata nel relativo piano di valutazione dei rischi, al quale si rinvia.* |
| ***individuazione dei******rischi di interferenza*** | *I potenziali rischi da interferenza concernenti l’appalto non risultano tali da**evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all’operatore economico in ragione dell’esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento. Questi ultimi, evidenziati negli atti di gara, non sono soggetti al ribasso praticato dall’operatore economico.**I rischi per possibili interferenze sono di seguito esplicati.* |
| ***Sintesi*** |  *IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PROPRI DEL LUOGO DI LAVORO* ***Rischi Probabilità Gravità Valutazione interferenti rischio****Luoghi di 1 1 tollerabile passaggio**Scivolamento 1 1 tollerabile**IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL’APPALTATORE****Rischi Probabilità Gravità Valutazione interferenti rischio*** *Inciampo 2 2 modesto Lesioni, 1 1 tollerabile contusioni, tagli,**lacerazioni**Elettrocuzione 1 1 tollerabile Rumore 1 2 tollerabile Caduta materiali 1 3 tollerabile dall’alto* |
| ***Rischi******interferenziali potenziali rapportati alle caratteristiche dei luoghi*** | *Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei**luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.* |
|  | ***Descrizione rischio******interferenziali*** | ***Misura da porre in atto a cura dell’appaltatore*** |  |
| *1. pericolo di inciampo, di**scivolamento, di pavimento bagnato;* | *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il**pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | *normale;* |  |
| *2. rumore dovuto all’utilizzo di**macchinari;* | *chiusura del locale / spazio di intervento oppure**effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;* |
| *3. inalazione da uso di prodotti**chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;* | *chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da**parte dell’operatore;* |
| *4. elettrocuzione;* | *utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati**CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l’ambiente e l’attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L’Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell’apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.* |
| *5. sversamenti accidentali.* | *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il**pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;* |
|  |
| ***accesso macchine operatrici, scale mobili, ecc.*** | *Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio d’azione della macchina operatrice. In tal senso particolare attenzione si porrà nell’impiego di scale mobili o simili.* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Il potenziale rischio pare modesto. Ove possibile, l’indicazione generale è organizzare gli interventi in giorni o orari che possano ulteriormente abbattere il rischio.* |
| ***depositi*** | *Nei depositi affidati la Ditta appaltatrice non potrà stoccare:**- sostanze infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65 °C) con quantitativi globali in deposito superiori a 0,5 mc**- liquidi infiammabili e/o combustibili o per capacità geometrica complessiva da 0,5 a 25 mc. o per capacità geometrica complessiva superiore a 25 mc.**- materiali infiammabili con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard.**Ancorché non vi sia la relativa previsione per l’esecuzione delle prestazioni ordinarie, nell’eventuale stoccaggio di preparati e/o sostanze classificate “pericolose” dovranno essere seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza che dovranno essere sempre disponibili presso i locali dell’ ARSAC.**In ogni caso, va assicurata la cautela e prudenza delle migliori prassi per la gestione di ogni situazione.**Il rischio appare modesto.* |
| ***cadute a livello*** | *La ditta appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le**superfici che dovessero risultare bagnate e/o scivolose a rischio scivolamento.**Ove lo spazio lo consenta, e si intervenga su spazi di percorrenza, si procederà ad intervenire negli spazi dividendone la zona inibita da quella consentita al passaggio (es: per i corridoi che non possano essere inibiti al passaggio, tramite gli appositi cartelli, si procederà alla pulizia di una metà in larghezza, inibendone il relativo passaggio, e poi con l’altra metà.**Il rischio appare contenuto, limitabile con le cautele indicate.* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| ***caduta materiali******dall’alto*** | *Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione,**quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.**Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l’esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.**Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.**Il rischio appare contenuto, limitabile con le cautele indicate, specie con l’impiego di delimitazione degli spazi, cartellonistica e segnalatori di vario livello.* |
| ***fiamme libere*** | *Attività lavorative che necessitino l’impiego di fiamme libere non sono**previste.**Comunque, per l’inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.* |
| ***apparecchiature******elettriche*** | *L’operatore economico deve:**- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità Europea) ed in buono stato di conservazione;**- utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte;**- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;**- è ammesso il prudente uso uso di prese per uso domestico e similari quando l’ambiente di lavoro e l’attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;**- la Ditta appaltatrice deve verificare che la potenza dell’apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;**- utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica;* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
|  | *- è comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici**e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati;**- l’elenco dei macchinari deve essere trasmesso previamente al direttore dell’esecuzione, che lo trasmette al servizio, addetto alla manutenzione impiantistica, in modo che lo stesso possa segnalare eventuali pericoli o suggerire prescrizioni;**- non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva;**- i cavi e le prolunghe, se possibile, saranno sollevati da terra in rapporto a punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc., oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d’asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.**Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell’energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.* |
| ***aree tecnologiche*** | *Presso la sede ARSAC di Viale trieste 95 Cosenza vi sono alcuni spazi tecnologici quali sale server o**sale centraline, ecc.**L’accesso a questi locali, per l’espletamento dei servizi appaltati, avverrà secondo gli ordini di servizio e le istruzioni all’uopo fornite, così da evitare danni alla strumentazione e rischi elettrici o meccanici.**Il rischio appare contenuto, fermo il necessario rispetto delle procedure.* |
| ***Rumori e******vibrazioni*** | *Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative che**comportino elevate emissioni di rumore o vibrazioni dovrà essere previamente informato il direttore dell’esecuzione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l’eventuale presenza di lavoratori con problemi sanitari) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni.**Andranno quanto più possibile evitati rumori molesti durante gli orari di servizio degli edifici.**Non sono allo stato previsti rumori o vibrazioni moleste in orario di lavoro dei dipendenti o di accesso dell’utenza o di altre imprese. Si ipotizzano alcune contenute interferenze:**- per le pulizie, con lucidatori;**- per le manutenzioni, con strumenti dell’edilizia;**Ogni impiego di tali strumenti deve essere suddiviso, in modo da evitare un rumore molesto prolungato. Il rischio pare contenuto in termini di giorni sul totale di durata. Rimane fermo dell’onere dell’impiego dei presidi di sicurezza (cuffie, ecc.), per quanto necessario.* |
| ***vie di fuga e uscite******di sicurezza*** | *La Ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della**planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al personale impegnato presso la sede ARSAC di Viale Trieste 95 Cosenza.* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| ***polveri*** | *Nel caso in cui un’attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si**opererà con massima cautela. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.**Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.**Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti dell’ARSAC, non debbono essere lasciati negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro. Occorre, comunque, che sia effettuata un’adeguata rimozione e pulizia prima dell’inizio dell’attività dei dipendenti o dell’accesso degli utenti.**Il rischio è rilevante solo in rapporto ad un numero modesto di situazioni, non preventivamente identificabili.* |
| ***sversamento di******sostanze chimiche*** | *In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale**ovvero la zona interessata dallo sversamento. Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti in loco qualora si utilizzino tali sostanze; porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.**Si segnala che il caso potrebbero incorrere in alcuni servizi a chiamata o nella fase di consegna e ricarico di recipienti contenenti detergenti e prodotti per la sanificazione. Il rischio appare contenuto.* |
| ***utilizzo prodotti******chimici*** | *L’impiego di prodotti chimici, detergenti, ecc. da parte dell’operatore**economico deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica: tale scheda deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del direttore dell’esecuzione o del responsabile del procedimento,. Fermi gli obblighi ulteriori di capitolato. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d’urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.**E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.**La Ditta appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell’edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.**Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all’impiego delle suddette sostanze.**Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
|  |  *gli ambienti dovranno essere puliti ed areati e si dovrà**assicurare che non permangano residui di prodotto.* |
| ***emissione di******sostanze gassose e vapori*** | *Nel caso in cui un’attività lavorativa preveda lo svilupparsi di sostanze**gassose e vapori si dovrà porre particolare cura nell’indagine delle sostanze emesse in particolare al loro grado di:**- tossicità**- punto di infiammabilità**- concentrazioni esplodenti**- valutazione delle loro comportamento in ambiente (accumulo verso il basso o verso**l’alto)**Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare concentrazioni tossiche, esplodenti e disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.**Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e utenti provinciali, gli ambienti dovranno essere areati e si dovrà assicurare che non permangano residui di gas e vapori.**In ogni caso, nel processo lavorativo vanno impiegate procedure volte a minimizzare emissioni (es: non impiego di acqua calda, ove questa possa innescare meccanismi chimici che producano vapori).* |
| ***rifiuti*** | *Per ogni lavorazione relativa allo svolgimento dei servizi appaltati deve**prevedere:**- un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiut, ( carta, vetro, plastica, ecc. ;**- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;**- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;**- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.**In caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, dovrà essere data tempestiva informazione al responsabile dell’esecuzione, e dovranno essere curate le necessarie procedure, secondo le migliori tecniche.* |
| ***ambienti di lavoro*** | *Tutti gli ambienti di lavoro, a completamento delle operazioni appaltate,**dovranno essere lasciati puliti e sanificati in modo da non rappresentare rischi per il personale, per l’utenza e per eventuali imprese terze.* |
| ***Misure*** | *Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le**seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell’Appaltatore:**• segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “ a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
|  | *situazione normale;**• chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;**• chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell’operatore;**• utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, fermi gli eventuali ulteriori impegni assunti con l’offerta.* |
| ***attività******estemporanee interferenti*** | *Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative**Dell’ARSAC , in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il direttore dell’esecuzione. L’operatore economico dovrà avvertire il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.**Qualora dipendenti dell’ARSAC o utenti o terzi avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) si dovrà immediatamente attivarsi al fine identificare le misure atte a contenere i relativi rischi, se del caso anche sospendendo l’attività.* |
| ***servizi vari*** |

|  |
| --- |
| *– la ditta dovrà comunicare all’Arsac i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto e l'ingresso verrà consentito solo al personale così individuato;**– l’edificio oggetto dei lavori d’intervento,, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.* *Durante l’uso dei locali per i lavori, dovrà essere predisposta una specifica segnaletica di sicurezza con l’indicazione di pericolo di caduta di carichi**Per tutti i lavori in altezza i lavoratori dovranno assicurare gli attrezzi di uso comune ad appositi cordini o deporli in appositi contenitori.* |

 |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| ***gestione emergenze*** | *L’operatore economico deve attenersi al piano di emergenza degli edifici**Dell’ARSAC, e comunque attenersi ad elevati standard di prudenza. È necessario che il**Datore di Lavoro della Ditta appaltante addestri il proprio personale alle procedure di emergenza previste.* |
| ***attrezzature,******macchine, utensili*** | *L’introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili,**sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta e messa a disposizione del direttore dell’esecuzione e degli organi di controllo.**L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.**Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 “direttiva macchine”.**Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori e trasmessa al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.**Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.* |
| ***Presenza di persone******Nell’edificio.*** | *Vi è la possibilità della presenza:**-di manutentori (impianto termico, ascensori, telefonia,..) presso qualsiasi zona degli edifici interessati al servizio ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definito in caso di necessità o di chiamata.* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |
| --- | --- |
|  | *Tuttavia, tali utenze non provocano interferenze oltre a quelle già evidenziate sopra nella tabella di valutazione dei rischi interferenti propri del luogo di lavoro.* |
| ***comportamenti dei******dipendenti*** | *I dipendenti dell’ARSAC dovranno rispettare le limitazioni poste in**essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Indicazioni devono essere date anche all’utenza e ad imprese terze.* |
| ***aggiornamento******documento unico valutazione rischi interferenza*** | *Per l’attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per**la individuazione delle ulteriori possibili interferenze dovrà essere redatto un verbale di coordinamento tra il direttore dell’esecuzione e l’operatore economico, o comunque dovranno essere garantite tempestive comunicazioni o istruzioni operative di sicurezza, con scambio di norma via e-mail.**Il presente documento di valutazione deve intendersi “dinamico” e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale e nella trasmissione di istruzioni e comunicazioni.* |
| ***costi per la******sicurezza*** | *Gli oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza per l’appalto di**specie possono essere qualificati prossimi allo 0 (zero)%, tenuto conto che quasi esclusivamente la sicurezza è rimessa al comportamento degli operatori, alla pronta comunicazione di situazioni potenzialmente a rischio, e nelle dotazioni normali di cui il personale o gli strumenti e macchine debbono essere dotati in rapporto alla normale attività dell’impresa o in ragione di disposizioni tecniche o normativa. I costi per la sicurezza, quindi, sono prioritariamente quelli aziendali, assunti a livello generale.**Tuttavia, nell’ottica della promozione della sicurezza in un appalto qualificato in dottrina come ad alta intensità di impiego di manodopera, si ritiene prudente quantificare i minuti costi per sicurezza connessa ad interferenze con l’utenza o terzi, rapportati sostanzialmente all’uso di treppiedi (considerando che, tuttavia non sono prodotti a perdere o dall’alta intensità di usura), nastro di sicurezza, avvisi e cartelli.****Cartelli di segnalazione pavimento bagnato****Il costo medio rinvenuto tramite ricerca internet di cartelli di segnalazione di pavimento bagnato è di circa 12 euro. Il numero presunto di cartelli occorrenti nell’edificio e di 5 , in rapporto a numero di plessi e alla loro dislocazione e logistica interna. Calcolando che gli stessi sono di norma utilizzabili a fine appalto dall’impresa, e che per acquisti in quantità è possibile ottenere sconti, si calcola un abbattimento del costo del 30%.*  |
|  | *tipo e caratteristiche* | *Quantità**stimata* | *Costo unitario**stimato* | *Costo totale* |  |
| *Antiscivolo, da**apporre a terra in situazioni di pericolo (in genere in rotoli di 15-20 mt)* | *5* | *12* | *60* |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |
| *Indicatore di divieto d’accesso al personale non autorizzato* | *1* | *20,00* | *20,00* |
|  |  |  |  |
|  |  ***€ 80,00*** |
| ***Cartellonistica ulteriore per situazioni contingenti, e DPI da lavoro****300,00 euro****Formazione specifica in relazione alle possibili interferenze dell’appalto*** *(ferma la restante formazione dovuta per legge in rapporto all’esercizio dell’attività o alle misure ambientali) Complessivi 300 euro**Da corrispondere a seguito attestazione di almeno due ore di formazione specifica a tutti i dipendenti dedicati all’appalto (come da DUVRI).****Totale costi da interferenza per sicurezza******€ 680,00*** |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |
| --- |
| ***TABELLA RIEPILOGATIVA*** |
| ***Descrizione*** | ***Misure di Prevenzione*** | ***Provvedimento******Adottato*** | ***Note*** |
| ***Luogo e mezzi di esecuzione dei servizi*** | ***Ogni attività interna all’edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il direttore dell’esecuzione e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente.******L’eventuale impiego di strumenti ed attrezzi dovrà avvenire con i criteri dell’ordinaria perizia, con le ulteriori peculiarità connesse all’apertura dei plessi a dipendenti e terzi . Particolare attenzione dovrà essere posta nella collocazione ed uso di scale, elevatori, o strumentazioni elettrificate.*** | ***I lavori sono svolti all‘interno degli uffici,******principalmente (in rapporto alla maggior parte dei dipendenti), durante l‘orario di pausa o chiusura*** | ***Nei casi di coincidenza fra orario di esecuzione del servizio ed orario di lavoro dei dipendenti, o,******comunque, di orario nel quale vi sia presenza di persone, l’esecuzione dovrà essere svolta con le******accortezze tipiche perla perizia propria delle attività.*** |
| ***L‘esecuzione******dei servizi durante l’orario di lavoro dell’ARSAC*** | ***Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività******lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e******dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l’eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.******Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell’intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.******Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.*** | ***Gli interventi sono******svolti, principalmente (in rapporto alla maggior parte dei dipendenti), durante******l‘orario di pausa o chiusura*** | ***Nei casi di coincidenza fra******orario di esecuzione del servizio ed orario di lavoro dei dipendenti, o, comunque, di orario nel******quale vi sia presenza di persone, l’esecuzione dovrà essere svolta con le accortezze tipiche perla******perizia propria delle attività.*** |
| ***E’ previsto******l’utilizzo di sostanze******chimiche:******detergenti, ecc.*** | ***L’impiego di prodotti chimici da parte dell’impresa deve******avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme******alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del******Datore di Lavoro, del responsabile dell’esecuzione dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per******quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d’urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E’ fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.******L’impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere******abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all’ impiego delle suddette sostanze*** | ***Si fa riferimento alle******schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate*** |  |

*ARSAC* - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

*DATI AZIENDA AFFIDATARIA:*

*In esito alle procedure di affidamento delle attività di servizio in argomento, l’affidataria è tenuta a trasmettere i dati identificativi mancanti, contemplati dalla vigente normativa, riassunti nelle seguente scheda esemplificativa:*

|  |  |
| --- | --- |
| ***RUOLO*** |  |
| ***RAGIONE SOCIALE*** |  |
| ***PARTITA IVA*** |  |
| ***CODICE FISCALE*** |  |
| ***POSIZIONE CCIAA*** |  |
| ***POSIZIONE INPS*** |  |
| ***POSIZIONE INAIL*** |  |
| ***E-MAIL*** |  |
| ***ELENCO ATTIVITA’*** |  |

*Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:*

*PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):*

*- Committente - Datore di Lavoro*

 *R.S.P.P. - ARSAC*

*Data ……………………….. firma..............................................*

*SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):*

*Datore di lavoro dell’impresa*

*Data ……………………….. firma..............................................*

*R.S.P.P.- ARSAC*

*Data ……………………….. firma.........................................*